

## **Regione: Piemonte**

**Tematica:** Previdenza obbligatoria e complementare, ammortizzatori sociali e sistemi di credito e welfare – Politiche a sostegno del reddito - Riconoscimento e controllo delle prestazioni economico/assistenziali che richiedono l'interazione tra le P.P.AA. attraverso lo scambio dati e i protocolli di intesa - Politiche per la non autosufficienza, invalidità civile e lotta alla povertà - Razionalizzazione dell'attività di vigilanza per il contrasto alle frodi e all'evasione contributiva

## **Livello: I livello**

**Indicatori di outcome/ obiettivi formativi del corso:** tenuto conto del susseguirsi di discipline intese a modulare interventi economici differenziati di sostegno al reddito, senza dimenticare come, anche alla luce della situazione d'emergenza sanitaria, si sia registrato un significativo aumento delle povertà, il corso intende: accrescere la cultura del welfare a partire dal dettato costituzionale; promuovere la comprensione teorica della complessità del fenomeno della povertà e delle politiche di contrasto; favorire la comprensione teorica e operativa del sistema dei servizi pubblici a tutela dei diritti sociali e illustrare quali sono gli aspetti di distinzione rispetto alla filantropia e alla beneficenza, a sei anni dall'entrata in vigore del Codice del Terzo settore; analizzare e comprendere il senso del principio di solidarietà costituzionalmente posto come fondamentale; sviluppare un'analisi a tutto tondo che consideri le molte sfaccettature della povertà, che va oltre valutazioni di natura puramente economica; individuare quali oggi possono qualificarsi come forme di disagio sociale nell'accesso a servizi (es. sanità, scuola, assistenza) e a beni (es. acqua, energia) che costituiscono ostacolo alla garanzia di effettività dei diritti inviolabili della persona; sviluppare la capacità del dipendente pubblico ai fini del corretto inquadramento della domanda e del bisogno in un'ottica globale, nonché di individuazione dei sostegni necessari, anche in situazioni di emergenza; accrescere la conoscenza dei servizi e delle prestazioni inerenti i diritti sociali e sanitari e i metodi di quantificazione dei costi a carico dei beneficiari (tariffe), nonché degli strumenti a tutela dell'individuo, anche in un'ottica di semplificazione degli adempimenti e di inquadramento di sistema; valorizzare le politiche e gli strumenti del welfare inteso in senso ampio; favorire una conoscenza, anche di tipo interdisciplinare e in una logica di connessione, degli attori e degli strumenti del welfare; stimolare e sviluppare l'approfondimento di opportunità e caratteristiche degli strumenti, specie informatici e digitali di più recente introduzione, in un'ottica di contrasto alle povertà.

**Indicatori di output:** Capacità di individuare e sviluppare modelli di servizio efficienti e adeguati rispetto alle esigenze specifiche dell'utenza di riferimento. Capacità di riconoscere situazioni a rischio, anche potenziale, di povertà e di adottare/promuovere l'adozione di misure di intervento. Capacità di analizzare e individuare i bisogni degli utenti e di indirizzare le risposte dei servizi in termini di adeguatezza, di differenziazione e di appropriatezza. Capacità di intervenire in situazioni di emergenza, utilizzando strumenti innovativi di organizzazione e azione amministrativa. Capacità di analizzare settori specifici della pubblica amministrazione, individuando le misure utili, obbligatorie e generali, o specifiche ed eventuali in termini di intervento su istanza di parte a supporto del bisogno e/o della necessità. Capacità di promuovere l'implementazione di nuovi strumenti tecnologici utili al contrasto delle povertà. Capacità di reperire e comprendere documenti interpretativi a supporto dell'offerta di servizio della pubblica amministrazione (linee guida, giurisprudenza). Capacità di individuazione e di differenziazione, in termini di qualità e di quantità, delle prestazioni che determinano il miglioramento della qualità della vita dei soggetti beneficiari.

**Titolo del corso: "Contrastare le povertà: sostegno al reddito, salute, divari digitali (e non) in una prospettiva socio-giuridica"**

**Descrizione del corso:**

Il corso – rivolto specialmente a funzionari e dirigenti dei servizi sociali e socioassistenziali, sociosanitari, educativi, previdenziali – si colloca nel quadro delle strategie, promosse anche dell'Unione europea, di lotta alle povertà, all'esclusione sociale e alla discriminazione nell'intento di rafforzare il carattere inclusivo e la coesione della società e di promozione di una effettiva parità di accesso delle persone alle opportunità e alle risorse. In tal senso il corso risponde alle Missioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza/PNNR nonché al relativo dibattito, nonché al *Social Economy Action Plan 2021* dell'Unione europea il cui scopo è rafforzare l'innovazione sociale, sostenere lo sviluppo dell'economia sociale e aumentare il suo potere di trasformazione sociale ed economica, favorendo il pronto aggiornamento delle conoscenze necessarie agli operatori del settore perché possano intervenire con consapevolezza nell'adozione e/o nell'implementazione degli strumenti adottati dalle amministrazioni di appartenenza. In particolare, il riferimento è agli ambiti dell'inclusione e della coesione, dell'istruzione, della salute (sia lato servizi, sia lato beni fondamentali), senza dimenticare gli aspetti relativi alla digitalizzazione, innovazione competitività e cultura, in un'ottica di riqualificazione e miglioramento dell'offerta dei servizi e dei beni posti a garanzia dell'effettività dei diritti sociali (educazione, istruzione, assistenza, salute, previdenza, servizio idrico ed energetico).

Trattandosi di corso di primo livello, si rivolge specialmente a quanti operino nei settori di più diretto contatto con la popolazione, in particolare quella più esposta ai rischi conseguenti a un impoverimento (es. enti territoriali, aziende sanitarie, governo dei servizi alla persona), intendendo favorire una conoscenza critica e aggiornata degli strumenti utili a rispondere ai bisogni di quanti si trovino a rischio di impoverimento o in condizioni di povertà. Anche a tal fine il corso intende giovare anche della collaborazione di esperti, che recheranno testimonianza in materia di individuazione delle situazioni a rischio, delle metodologie di intervento e dei modelli di prevenzione, protezione, nonché di gestione delle criticità.

A tal fine le lezioni teoriche sono seguite da esercitazioni con taglio pratico, dedicate all'analisi di casi concreti, anche con l'apporto di funzionari dell'amministrazione, e di documenti (linee guida, piani regionali e locali di contrasto alle povertà, giurisprudenza). In tal senso il corso intende favorire un innalzamento di qualità della formazione attraverso la valorizzazione del ruolo attivo dei partecipanti, che saranno chiamati a indicare casi di interesse, calati nel contesto delle singole amministrazioni, e ad analizzare quelli proposti da docenti e colleghi.

Al fine di consentire l'attivazione di una "community" partecipata dagli iscritti al corso e dal corpo docente sarà utilizzata la piattaforma Moodle di Ateneo. Gli iscritti potranno accedere alla piattaforma con credenziali personali per scaricare materiali di supporto realizzati o comunque resi disponibili dai docenti (slides, dispense, articoli scientifici) e per utilizzare il forum dedicato al fine di segnalare casi di interesse o chiedere chiarimenti e approfondimenti. Il forum rimarrà attivo a disposizione degli iscritti nei tre mesi successivi alla conclusione del corso.

Un tutor fornirà il necessario supporto organizzativo e amministrativo, anche assistendo alle lezioni.

Ove il numero di candidati superi il massimo previsto, i partecipanti saranno selezionati secondo titoli professionali e scientifici. Sono titoli valutabili: esperienza professionale e pertinenza del ruolo ricoperto; ulteriori titoli professionali; eventuali pubblicazioni scientifiche; livello e pertinenza del titolo di studio; voto di laurea.

Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 7 cfu, 3 nell'area del diritto amministrativo (IUS/10), 2 nell'area delle Istituzioni del diritto pubblico (IUS/09), 2 nell'area della Sociologia generale (SPS/07), purché regolarmente frequentanti e previo superamento del test finale di profitto erogato ai fini della valutazione degli indicatori di output. Le lezioni si svolgeranno a distanza in modalità sincrona, mediante l'uso di un applicativo in dotazione dell'Università che consente il tracciamento dei collegamenti dei partecipanti.

A conclusione del corso sarà altresì erogato un questionario di gradimento per la valutazione delle docenze, della logistica e dei materiali somministrati. I partecipanti potranno inoltre segnalare esigenze, proposte di miglioramento, disservizi sul forum di Moodle.

**Sintesi del programma del corso:**

Dopo un'introduzione ai temi del corso a partire dai diritti sociali e dal diritto alla conoscenza, sono analizzati i fondamenti costituzionali che costituiscono la chiave del sistema di sicurezza sociale, unitamente ai profili di garanzia del c.d. universalismo delle prestazioni in rapporto alla necessità di una rilevazione individualizzata del bisogno.

Sono quindi prese in considerazione le molte forme che la povertà assume attraverso la declinazione dei possibili strumenti utili a consentirne il fronteggiamento ai fini del suo progressivo superamento. In tal senso si intende evidenziare i rischi che su molti fronti (analfabetismo anche digitale, mancato accesso ai beni di prima necessità e ai farmaci essenziali, carenze di natura culturale e affettivo-relazionale, mobilità sanitaria) emergono, contribuendo a rafforzare situazioni personali già compromesse o a creare nuove situazioni a rischio di povertà.

Infine, anche con l'apporto di esperti del settore, una peculiare attenzione è posta all'uso degli strumenti tecnologici da parte della pubblica amministrazione, che attraverso l'interconnessione delle banche dati pubbliche, potranno individuare nuovi bisogni e parimenti effettuare controlli sui destinatari delle prestazioni. L'attenzione verrà posta sugli strumenti giuridici che permettono l'interconnessione e l'accesso a banche dati pubbliche, tenuto altresì conto dei pareri del Garante Privacy sui limiti all'accesso. A ciò si aggiungeranno approfondimenti volti ad avvicinare il funzionario ai nuovi strumenti digitali, come i *chatbot*, che possono favorire l'innovazione nelle modalità di relazione con l'utente, anche attraverso il confronto con esperienze di altre amministrazioni.

Inizio corso – fine corso, durata in giorni e in ore: dal 1° marzo al 30 aprile 2024, per n. 50 ore di didattica frontale di cui n. 26 di lezione e n. 24 di esercitazione, lavori di gruppo e analisi di casi, erogate in n. 10 giornate.

Direttore: professoressa Manuela Consito.

Docenti del corso:

prof.ssa Manuela Consito (direttore scientifico), professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Torino.

prof.ssa Marilena Dellavalle (coordinatore scientifico), professore associato, Corso di Laurea in Servizio sociale, Dipartimento di Culture, Politica e Società, Università di Torino.

dott. Giovanni Cellini (coordinatore didattico), Ricercatore, Corso di Laurea In Servizio Sociale e Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi sociali, Dipartimento di Culture, Politica e Società, Università di Torino.